

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00560 del 21/03/2023

Proposta n. 629 del 17/03/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini.

**Proponente:**

Estensore ZIBELLINI SABRINA \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area J. SCE \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0052120 del 17/01/2023, con unica riunione svoltasi il 7 febbraio 2023, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- il tecnico di parte ing. Ivo Carloni, con nota acquisita al protocollo n. 1334357 del 27/12/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara e per il Comune di Amatrice l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttore della pratica, arch. Tiziano Palopoli. Era, inoltre, presente l'ing. Ivo Carloni, quale tecnico di parte.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Parere igienico sanitario
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0157071 del 10/02/2023, allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che con prot. 0158729 del 10/02/2023 i termini per la conclusione del procedimento in Conferenza sono stati prorogati di 30 giorni al fine di consentire al tecnico di svolgere gli adempimenti necessari al rilascio della conformità urbanistico-edilizia da parte del Comune;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** della **Regione Lazio**, acquisito con 0145579 del 08/02/2023, comprensivo di:
  - autorizzazione sismica;
  - parere igienico-sanitario;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** sulla completezza formale della SCIA del **Comune di Amatrice**, acquisita con prot. n. 0299799 del 17/03/2023;

VISTO, inoltre, il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini con le **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui:

- al **parere della Regione Lazio;**
- alla **SCIA del Comune di Amatrice;**

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 7 febbraio 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione e miglioramento sismico ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Parere igienico sanitario
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 7 febbraio 2023, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0052120 del 17/01/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0138707 del 7 febbraio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttore della pratica, arch. Tiziano Palopoli. È, inoltre, presente l'ing. Ivo Carloni, quale tecnico di parte.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita;

Il Presidente comunica quindi che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE igienico sanitario FAVOREVOLE con raccomandazioni** della Regione Lazio-ASL Rieti prot. n. 0079719 del 24/01/2023;
- la richiesta di integrazioni documentali dal Comune di Amatrice con prot. n. 0103957 del 30/01/2023;
- la nota del tecnico di parte prot. n. 0115873 del 01/02/2023, con la quale comunica che, essendo emerse criticità in merito alla legittimità urbanistica di una porzione dell'immobile oggetto di miglioramento sismico, sono in corso le operazioni necessarie all'immediato ripristino dei luoghi, al fine di renderli

conformi ai titoli edilizi esistenti; per tale motivo chiede una sospensione dei termini per la conclusione del procedimento in Conferenza;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8635annacri-stallini> accessibile con la password: crisatallini100.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte, in merito alla richiesta di sospensione dei termini, specifica che la porzione di edificio soggetta a miglioramento sismico presenta delle difformità che, per quanto richiesto dal Comune, devono essere demolite prima di presentare il progetto definitivo; per effettuare l'intervento è stata già incaricata una ditta ma la stessa non può al momento iniziare i lavori a causa della neve presente in cantiere; rinnova pertanto la richiesta di sospensione dei termini della Conferenza. Specifica, inoltre, su richiesta del rappresentante della Regione Lazio, che il progetto strutturale caricato su Open Genio è comprensivo delle demolizioni previste;
- il rappresentante della Regione Lazio riferisce che l'Autorizzazione sismica è stata rilasciata il 20/01/2023 e preso atto della dichiarazione del tecnico ne conferma la validità. Inoltre riferisce che il parere rilasciato dalla ASL Rieti riporta, tra le prescrizioni, la necessità che il Comune si esprima sull'allaccio del nuovo tratto fognario alla rete comunale;
- il rappresentante del Comune resta in attesa della comunicazione da parte del tecnico per l'intervento di demolizione delle difformità non sanabili e la successiva presentazione del progetto di ricostruzione, sulla base del quale esprimerà il proprio parere di competenza. Inoltre prende atto della richiesta formulata dalla Regione Lazio per l'espressione dell'ulteriore parere sull'allaccio fognario.

Il presidente preso atto della richiesta formulata dal tecnico, si riserva di sospendere i termini del procedimento in Conferenza per un periodo di 30 giorni, oltre i quali, in assenza dei pareri richiesti, la pratica si chiuderà negativamente.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.25 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott. Jacopo Scelto   
dott.ssa Carla Franceschini

#### **REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

#### **COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Lorenzo Cicolani



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI  
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR011/2023).

**PARERE UNICO REGIONALE**

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0052120 del 17/01/2023 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 7 febbraio 2023 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8635annacristallini>);
- con nota prot. reg. n. 0053967 del 17/01/2023 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 27/01/2023 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 07/02/2023, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

**PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione di una porzione di circa 2/3 in pianta, con intervento di miglioramento per la parte restante, di un aggregato sito nella Frazione Varoni del Comune di Amatrice (RI). Si tratta di un aggregato edilizio costituito da quattro unità strutturali denominato Consorzio "Arturo", avente come legale rappresentante la Sig.ra Cristallini Anna. Il progetto di ricostruzione ripropone la realizzazione delle stesse unità abitative, al fine di rispettare la configurazione della preesistenza. In particolare, una porzione del fabbricato non sarà demolita e sarà oggetto di un intervento di miglioramento sismico, mentre la nuova struttura sarà realizzata mediante due fabbricati giuntati, ciascuno dei quali composto da una struttura intelaiata in cemento armato;

**RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  1. parere igienico sanitario (Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti);
  2. autorizzazione sismica (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

**TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. n. 5600 del 24/01/2023 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 0079719 - l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti ha rilasciato il proprio parere igienico sanitario favorevole con raccomandazioni (allegato 1);
- la competente struttura (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha rilasciato l'autorizzazione all'inizio dei lavori, ai sensi del D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2023-0000040000 - Posizione n° 136019 – del 20/01/2023 (allegato 2);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

**RITENUTO PERTANTO**

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8635, richiedente Anna Cristallini,

**ESPRIME**

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

**PARERE UNICO FAVOREVOLE**



**con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

1. per effetto del parere igienico sanitario rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti con nota prot. n. 5600 del 24/01/2023 - acquisita in pari data con prot. reg. n. 0079719 – dovranno essere considerate le seguenti raccomandazioni:
  - a. **RETE FOGNARIA:** le canalizzazioni fognarie e le connesse opere d'arte di nuova realizzazione dovranno essere impermeabili alla penetrazione di acque dall'esterno ed alla fuoriuscita dei liquami dal loro interno nelle previste condizioni di esercizio. Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno resistere alle azioni di tipo fisico, chimico e biologico. I tempi di permanenza delle acque nelle canalizzazioni non dovranno dar luogo a fenomeni di settizzazione delle acque stesse. Le caditoie dovranno essere munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita dalle stesse di animali vettori e/o esalazioni moleste. Tutti gli allacciamenti previsti alle reti pubbliche dovranno essere muniti di idonei manufatti, le cui dimensioni permettano una idonea e agevole ispezionabilità. La giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie dovrà essere realizzata evitando interferenze con altri sottoservizi ed in particolare con la condotta della rete idrica. Le canalizzazioni fognarie dovranno essere sempre tenute distanti e sotto le condotte di acqua potabile. L'Ente gestore della fognatura dovrà predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e l'attuazione di detto programma dovrà risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro; ogni nuovo allaccio alla rete fognaria dovrà essere autorizzato ai sensi del D.lgs. 152/06;
  - b. **RETE IDRICA:** le tecniche costruttive ed i materiali impiegati dovranno assicurare la perfetta tenuta idraulica delle pareti e del fondo. In ciascun punto della rete la quota piezometrica dovrà essere adeguatamente superiore alla quota del terreno. Dovranno essere predisposte apparecchiature di scarico e di sezionamento, che consentano il completo svuotamento per tronchi della rete. Gli scarichi delle condotte non dovranno essere messi in comunicazione diretta con la fognatura. Lo sbocco della condotta di scarico dell'acquedotto nel pozzetto dovrà essere al di sopra al livello massimo del pozzetto medesimo. È opportuno che le diramazioni agli utenti siano munite di apparecchiatura automatica atta ad impedire il ritorno dell'acqua già consegnata agli utenti stessi, dovuto ad eventuale abbassamento della pressione in rete. L'esercizio dell'impianto dovrà essere affidato a personale specializzato. Prima che lo stesso venga posto in esercizio dovrà procedersi ad opportuna disinfezione. La frequenza dei controlli verrà stabilita in conformità delle norme vigenti. Si dovranno programmare i provvedimenti di emergenza conseguenti all'inquinamento delle acque;
  - c. dovranno essere rispettati tutti i vincoli presenti in loco compresi quelli eventualmente omessi nelle rappresentazioni planimetriche, grafiche o nelle relazioni;
  - d. prima dell'allaccio, alla fognatura comunale esistente, del nuovo tratto fognario che si andrà a realizzare, il medesimo dovrà essere verificato e certificato dal Comune di Amatrice (RI) o dall'Ente gestore della fognatura.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE*  
*LUCA FERRARA*





**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Al Sig. ANNA CRISTALLINI  
Frazione Varoni  
02100 – Amatrice (RI)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. IVO CARLONI  
Via Vittorio Carloni n. 27  
02100 – Amatrice (RI)  
PEC: ivo.carloni@ingpec.eu

**OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020**

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189  
Rif. MUDE\_Prot.n. 12-057002-0000027072-2022 del 17/10/2022 –ID 8635  
Richiedente: Cristallini Anna*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Varoni e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 83, Particella 634, 24 sub 4, 34 sub 5-19;

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000027072-2022 del 17/10/2022;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 21811 del 17/11/2022;

**Considerata** la successiva integrazione documentale caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000029106-2022 del 27/12/2022;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 2034 del 27/01/2023;

**Vista** la Conferenza Regionale svoltasi in data 07/02/2023 e preso atto del verbale Regione Lazio Registro ufficiale Prot. Int. 157071 del 10/02/2023;

**Preso atto** della nota del tecnico di parte prot. n. 0115873 del 01/02/2023, con la quale comunica che, essendo emerse criticità in merito alla legittimità urbanistica di una porzione dell'immobile oggetto di miglioramento sismico, sono in corso le operazioni necessarie all'immediato ripristino dei luoghi, al fine di renderli conformi ai titoli edilizi esistenti e per tale motivo chiede una sospensione dei termini per la conclusione del procedimento in Conferenza;

**Considerata** l'integrazione documentale inviata a quest'Ente con prot. 3989 del 24/02/2023;

**Preso atto** dell'asseverazione ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, resa dal tecnico incaricato Ing. Ivo Carloni nella quale dichiara che: *"...è volontà della committenza ripristinare lo stato dei luoghi legittimato, per una porzione del fabbricato che sarà oggetto di miglioramento sismico (p.lla 634); detto immobile presenta una veranda al piano terra chiusa con infissi, in assenza di titolo edilizio ed un locale adibito a cucina, realizzato costruendo una copertura su un terrazzo e chiudendone il perimetro con degli infissi, anch'esso in assenza di titolo edilizio. I lavori di ripristino dello stato dei luoghi saranno eseguiti dopo l'emissione del decreto di concessione del contributo e prima di iniziare i lavori di parziale miglioramento sismico e demolizione con ricostruzione dell'aggregato, gli stessi saranno realizzati a spese della committenza e puntualmente documentati"*;

**Evidenziato** che ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 34 comma 1, *"Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso..."*;

**Pertanto** il ripristino non dovrà incidere sul contributo in oggetto e dovrà essere inviata al comune opportuna documentazione fotografica che attesti la rimozione delle difformità rilevate dal tecnico, entro 90 giorni dall'inizio lavori, resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere ai sensi del comma 1 art. 34 del D.P.R. 380/2001;

**Ritenute** le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** il Parere igienico sanitario favorevole con raccomandazioni della Regione Lazio-ASL Rieti prot. n. 0079719 del 24/01/2023;

**Visto il Parere Unico Regionale FAVOREVOLE** Prot. 145579 del 08/02/2023;

**Vista l'autorizzazione sismica** ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2023-000040000 Pos. 136019 del 20/01/2023;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

**ATTESTA**

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, ad esclusione della porzione dell'immobile oggetto di ripristino dello stato dei luoghi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020. E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi